

**Opera Universitaria di Trento**

Via della Malpensada, 82/A – 38123 Trento

**Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche**

Servizio Opere Civili

**Lavori di completamento dello studentato S. Bartolameo (Blocco G)**

**CUP H65G22000000006 – CUI L80003390228202400002**

**ATTO DI DELEGA**

ai sensi dell'articolo 7 della LP 26/1993

**PREMESSE**

Opera Universitaria ha presentato al Ministero dell'Università e della Ricerca (in sigla "MUR") un progetto (elaborato a livello di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica ai sensi dell'art. 23 c. 5 del D. Lgs. 50/2016) per un nuovo studentato denominato "San Bartolomeo – Blocco G" a Trento in funzione dell'accesso al cofinanziamento statale ai sensi del Decreto Ministeriale n.1257 del 30 novembre 2021 – V Bando Legge 338/2000.

Con Decreto Ministeriale n. 1488 del 06 novembre 2023 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili al cofinanziamento statale e "San Bartolameo – Blocco G" è stato inserito nell'elenco dei progetti ammessi "con riserva subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse", in posizione n. 78 con un cofinanziamento statale di euro 10.118.150,00.

Con Decreto Ministeriale n. 584 del 5 agosto 2025, pubblicato il 13 settembre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 213 - Serie Generale - è stato approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili posti in posizione di riserva fino al n. 83 e la proposta progettuale "San Bartolameo – Blocco G" ha ottenuto l'ammissione al cofinanziamento ministeriale.

L'art. 8 comma 15 del D.M. 1257 del 30 novembre 2021 dispone che "...a pena di revoca del cofinanziamento, gli obblighi giuridicamente vincolanti per i lavori devono essere disponibili entro e non oltre trecento (300) giorni naturali e consecutivi successivi alla data di pubblicazione del decreto di Piano".

Il quadro economico complessivo aggiornato dello studentato San Bartolomeo-Blocco G è attualmente pari ad euro 16.939.459,39 (lordo) come risulta dal Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) aggiornato in data 21 aprile 2026, con un incremento del 29,13% rispetto al quadro economico elaborato nel 2022, presentato al MUR in sede di candidatura a finanziamento. Al netto delle spese già sostenute da Opera Universitaria per la redazione del PFTE ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (euro 205.881,38), il fabbisogno residuo ammonta ad euro 16.733.578,01.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1632 del 8 settembre 2023, come da ultimo modificata con deliberazione n. 1777 del 21 novembre 2025, sono state assegnate a Opera Universitaria le risorse provinciali a completamento del cofinanziamento statale, necessarie per la realizzazione dello studentato "San Bartolomeo-Blocco G" pari ad euro 1.009.536,94 a fronte di un cofinanziamento da parte di Opera di euro 5.605.891,07.

**PROSPETTO MODALITÀ DI DELEGA**

per la realizzazione dei "Lavori di completamento dello studentato S. Bartolameo (Blocco G)" ai sensi dell'articolo 7 della L.P. n. 26/1993 e s.m.

Opera Universitaria, di seguito denominata "Opera" o "Ente delegante" conferisce delega, ai sensi dell'articolo 7 della L.P. n. 26/1993 e successive modifiche, alla Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione dei: "Lavori di completamento dello studentato S. Bartolameo (Blocco G)".

La Provincia Autonoma di Trento (di seguito denominata anche "Provincia") individua nel Servizio Opere Civili dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche la struttura competente per lo svolgimento delle attività delegate e quindi nel prosieguo del presente atto viene denominato soggetto "delegato". Il Dirigente del Servizio svolge le funzioni di Responsabile del Progetto denominato RUP.

I lavori oggetto di delega sono quelli indicati nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica elaborato ai sensi dell'art. 23 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 (riferimento prot. n. 3502 del 24/05/2022, aggiornato con prot. n. 13190 del 21/11/2022), come aggiornato al D.Lgs. 36/2023 secondo le indicazioni del Documento di Indirizzo alla Progettazione approvato da Opera Universitaria in data 21 maggio 2026 (di seguito "DIP"). L'intervento sarà realizzato mediante appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023.

Il PFTE aggiornato e validato da Opera Universitaria costituirà il documento di riferimento per l'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. Le parti dichiarano di conoscere e accettare i documenti sopra citati.

Il quadro economico del progetto, a cui aveva contribuito l'Agenzia del Demanio in virtù dell'apposita convenzione, è pari ad € 16.939.459,39 (di cui € 11.112.000,37 per importo lavori comprensivo di oneri per la sicurezza ed € 5.827.459,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione). Al netto delle spese già sostenute da Opera per le attività propedeutiche alla presentazione della domanda di finanziamento al MUR (€ 205.881,38), il fabbisogno residuo oggetto della presente delega è pari ad € 16.733.578,01.

L'intervento trova copertura finanziaria nei seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Giunta provinciale n. 1632 del 8 settembre 2023, come da ultimo modificata con deliberazione n. 1777 del 21 novembre 2025
- deliberazione del Consiglio di amministrazione di Opera universitaria n. 6 di data 24 aprile 2026 avente ad oggetto "Approvazione variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 743 di data 25 maggio 2026.

Oggetto di delega finalizzata alla realizzazione da parte dell'Ente delegato di tutte le attività dirette alla realizzazione dei: "Lavori di completamento dello studentato S. Bartolameo (Blocco G)", sono in particolare le seguenti attività:

- attività preordinate allo svolgimento delle gare d'appalto tramite APAC,
- determinazione a contrarre;
- predisposizione dei contratti e delle convenzioni (redatte in ogni parte), compresi tutti i controlli e gli adempimenti propedeutici alla stipulazione;
- nomina del Collegio Tecnico Consultivo, di cui uno dei commissari sarà indicato da parte di Opera;
- progettazione esecutiva;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- adozione di tutti gli atti inerenti la progettazione di eventuali varianti e la realizzazione dei lavori – compresi gli affidamenti di incarico anche a professionisti esterni;
- ogni altra attività connessa con la realizzazione dei lavori;
- rilascio ed approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;

## **IN PARTICOLARE SI INDIVIDUANO LE SEGUENTI MODALITÀ DI DELEGA**

### **Articolo 1 – Oggetto di delega**

1. La presente delega ha ad oggetto la realizzazione da parte dell'Ente delegato di tutte le attività dirette alla realizzazione dei: "Lavori di completamento dello studentato S. Bartolameo (Blocco G)" come sopra dettagliate.

2. Le attività oggetto di delega non possono essere a loro volta delegate ad altro soggetto.

3. Spetta all'Ente delegato lo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Progetto con i poteri ad esso attribuiti in base alla legge.

4. Il costo complessivo dell'opera oggetto di delega, comprensivo di ogni voce, ammonta ad € 16.939.459,39 lordi, corrispondenti ad un fabbisogno residuo di € 16.733.578,01 al netto delle spese

---

già sostenute da Opera (€ 205.881,38) per le attività propedeutiche alla presentazione della domanda di finanziamento al MUR. Scostamenti in aumento rispetto alla spesa complessiva di cui al presente punto non sono ammessi se non previa tempestiva comunicazione a Opera che predisporrà gli atti necessari ai fini dell'autorizzazione e finanziamento. L'operazione verrà documentata in apposito verbale sottoscritto dal Dirigente del Servizio della Struttura Provinciale di merito come in precedenza individuata o da persona dallo stesso designata.

5. L'Ente delegato si obbliga a enunciare espressamente, in tutti gli atti adottati nell'espletamento delle attività oggetto della delega, che lo stesso opera in virtù della delega che gli è stata conferita, ai sensi dell'articolo 7 della L.P. n. 26/1993 da Opera.

## **Articolo 2 Referente**

Opera individua un proprio referente per le opere oggetto di delega e ne comunica il nominativo alla PAT.

Per i fini di cui alla presente delega, il Referente per Opera può motivatamente segnalare all'Ente delegato eventuali criticità rilevate nell'esecuzione delle attività oggetto di delega.

Il Referente di Opera o i funzionari dallo stesso incaricato hanno facoltà di eseguire verifiche e sopralluoghi a cura e spese di Opera, pertanto, l'Ente delegato si obbliga a consentire in qualunque momento l'accesso ai cantieri e alla zona dei lavori ai soggetti di cui sopra.

## **Articolo 3 – Termini**

1. In adempimento dell'obbligo di cui all'art. 8 c. 15 del D.M. n. 1257 del 30 novembre 2021 — che dispone, a pena di revoca del cofinanziamento, la disponibilità degli obblighi giuridicamente vincolanti (OGV) per i lavori entro 300 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del decreto di Piano — e tenuto conto che tale termine scade il 10 luglio 2026, l'Ente delegato è tenuto ad affidare, entro il 10 luglio 2026, il contratto per le opere di cantierizzazione e messa in sicurezza dell'area a tutela anche delle viabilità pubblica oltre a quello per la realizzazione dei sottoservizi con lo spostamento di un tubo che attraversa il fondo oggetto dell'intervento edilizio. Sarà a carico di Opera l'affidamento del servizio di bonifica da ordigni bellici inesplosi (UXB) sull'area di intervento. Tale affidamento, costituisce la prima fase operativa dell'intervento, funzionalmente autonoma e propedeutica rispetto all'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori principali, di cui al cronoprogramma del DIP.

2. L'Ente delegato è tenuto a portare a compimento la realizzazione dell'intervento nel rispetto del cronoprogramma degli interventi concordato tra Opera e la Provincia Autonoma di Trento quale Ente delegato, come indicato nel DIP aggiornato del 21 maggio 2026 e nei suoi successivi aggiornamenti.

3. I termini del cronoprogramma potranno essere prorogati o sospesi per causa non imputabile all'Ente delegato. In tal caso, l'Ente delegato provvederà a darne tempestiva comunicazione a Opera, per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

## **Articolo 4 – Attività dell'Ente delegato**

1. Nell'esercizio della delega l'Ente delegato è tenuto al rispetto della normativa e della disciplina alle quali deve sottostare Opera. Il titolare dei contratti, così come l'intestatario di SAL e fatture è individuato nell'Ente delegante.

2. L'Ente delegato può ricorrere a prestazioni esterne per la progettazione, per l'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza, progettazione e di esecuzione e per la direzione lavori. In tale caso è tenuto ad applicare le norme vigenti per la selezione e l'affidamento di incarichi professionali.

3. L'Ente delegato provvederà all'approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica. Il progetto esecutivo approvato in linea tecnica, completo di eventuali pareri ed autorizzazioni ulteriori rispetto a quelle acquisite sul PFTE, sarà trasmesso a Opera ai fini dell'approvazione di competenza compreso il finanziamento dell'opera.

4. Eventuali varianti al progetto verranno predisposte ed approvate dall'Ente delegato in linea tecnica. L'Ente delegato provvederà alle attività necessarie e preordinate a ottenere i pareri necessari, compreso l'eventuale parere dell'organo consultivo. L'Ente delegato darà comunicazione a Opera della proposta di variante.

## **Articolo 5 – Obblighi dell'Ente delegato**

1. L'Ente delegato assume l'obbligo di realizzare quanto necessario ai fini dell'esecuzione degli interventi in oggetto, in particolare si impegna a:

- provvedere all'effettuazione dei sondaggi propedeutici alla perizia geologica/geotecnica la cui redazione è in capo agli uffici provinciali;

- assicurare il rispetto e l'aggiornamento dei cronoprogrammi;
- assicurare il rispetto delle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere oggetto di intervento;
- autorizzare i subappalti e verificare i subaffidamenti;
- inserire i dati necessari a verificare lo stato di avanzamento finanziario, materiale e procedurale degli interventi di monitoraggio delle opere pubbliche, MOP, presso la Banca dati delle amministrazioni pubbliche, BDAP, del Ministero dell'economia e delle finanze;
- assicurare il rispetto dei tempi di ultimazione degli interventi;
- compiere tutte le attività, adempimenti ed atti necessari all'esecuzione dei contratti, esonerando espressamente l'Ente delegante dal compimento di qualsiasi attività connessa all'esecuzione dei contratti, salvo la mera esecuzione dei pagamenti.
- supportare il RUP di Opera Universitaria (ai sensi dell'art. 15 c.6 e allegato I.2 del D.Lgs 36/2023) per la fase aggiornamento del PFTE al nuovo Codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023), per l'attività di verifica e validazione della progettazione stessa nonché per l'approvazione del PFTE ai sensi dell'art. 42 della L.P. 26/1993.

#### **Articolo 5 bis – Obblighi dell'Ente delegante**

1. L'Ente delegante assume l'obbligo di:

- gestire i rapporti con il MUR per quanto concerne tutti i formali adempimenti connessi alla concessione del cofinanziamento ministeriale, monitorare costantemente l'andamento delle varie attività, sovrintendere all'utilizzo delle risorse previste nel quadro economico dell'intervento;
- effettuare l'aggiornamento sulla base del D.Lgs. 36/2023 del DIP (Documento di indirizzo alla progettazione) e del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica);
- effettuare e approvare la verifica/validazione del progetto;
- collaborare con la Provincia Ente delegato per tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione dello Studentato;
- effettuare il pagamento delle fatture agli appaltatori e subappaltatori/subcontraenti connessi ai lavori di cui all'art 1;
- provvedere, anche eventualmente avvalendosi di professionalità esterne, a svolgere la verifica del progetto ai sensi dell'art. 42 e dell'all. I.7 del D.Lgs. 36/2023.

2. Opera, qualora le circostanze lo rendessero necessario, in accordo con la Provincia, si rende disponibile a mettere a disposizione una unità di personale del proprio Ufficio Tecnico per il compimento degli atti e lo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione dell'intervento.

#### **Articolo 6 – Vigilanza**

1. Opera vigilerà affinché le attività delegate siano svolte con la necessaria diligenza e tempestività, senza che per il fatto di tale sorveglianza l'Ente delegato resti sollevato, in tutto o in parte, dalla responsabilità propria della Stazione Appaltante per la regolare progettazione e realizzazione dei predetti lavori e da quella per danni diretti o indiretti a chiunque arrecati.

#### **Articolo 7 – Stato di avanzamento dei lavori**

1. Ad ogni emissione di uno stato di avanzamento dei lavori, l'Ente delegato provvede ad inviare all'Ente delegante tutta la documentazione contabile necessaria affinché quest'ultimo possa provvedere alla liquidazione della somma contabilizzata e delle relative fatture intestate a Opera nel rispetto dei termini di scadenza delle stesse. Al fine di garantire adeguate informazioni per la gestione di cassa, l'Ente delegato si impegna preventivamente a fornire all'Ente delegante un cronoprogramma con la previsione della maturazione degli stati di avanzamento, aggiornandolo tempestivamente in funzione dell'andamento del cantiere. L'Ente delegato provvederà inoltre alla preventiva verifica della regolarità assicurativa e contributiva dell'Esecutore e a comunicarla all'Ente delegante.

2. Opera provvede direttamente al pagamento delle somme necessarie per l'esecuzione di tutte le attività delegate, comprese le spese tecniche, per stati di avanzamento, accompagnati dai necessari elementi giustificativi della spesa. I pagamenti saranno effettuati da Opera previo invio della documentazione relativa da parte della struttura provinciale delegata. Le fatture saranno quindi emesse dai fornitori direttamente nei confronti di Opera.

3. Rimangono a carico dell'Ente delegato le spese per il pagamento di interessi, penali ed indennizzi richiesti da terzi creditori per ritardati pagamenti, in conseguenza di ritardi imputabili all'Ente medesimo.

---

### **Articolo 8 – Rimborsi**

1. Opera rimborserà all'ente delegato le spese sostenute per gli incentivi per le attività tecniche ed amministrative strumentali all'esecuzione delle attività oggetto di delega svolte dal personale provinciale. Tali spese saranno contenute nel costo complessivo (indicate nell'articolo 1) dell'opera oggetto della delega.

### **Articolo 9 – Consegna dell'opera**

1. Dopo l'effettuazione e l'approvazione del collaudo e/o degli eventuali certificati di regolare esecuzione da parte dell'Ente delegato, lo stesso procederà immediatamente alla consegna dell'opera a Opera. L'operazione verrà documentata in apposito verbale sottoscritto dal rappresentante dell'Ente delegato (Dirigente della Struttura provinciale di merito) o da persona dallo stesso designata.

### **Articolo 10 – Risoluzione e revoca**

1. Opera si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente delega, mediante propria deliberazione adottata dall'organo competente, per l'inadempimento agli obblighi stabiliti nonché dagli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa e delle disposizioni vigenti.

2. Qualora Opera eserciti la facoltà di cui al punto precedente, l'Ente delegato è tenuto a rimborsare il maggior onere che derivi a Opera dall'assunzione diretta delle attività oggetto della delega o dal conferimento di una nuova delega ad Ente diverso.

3. Nel caso di revoca della delega per pubblico interesse, Opera procederà al pagamento all'Ente delegato delle spese effettivamente sostenute in relazione alla cessazione dei rapporti contrattuali posti in essere dall'Ente delegato stesso nell'espletamento delle attività delegate.

### **Articolo 11 – Controversie**

1. Opera e l'Ente delegato definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dall'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente prospetto delle modalità di delega. Per eventuali controversie o per qualsiasi azione avviata da una Parte contro l'altra, in rapporto alle presenti modalità di delega, per le quali non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole tra le Parti, è competente il Foro di Trento, restando la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ex art. 133 comma 1 lett. a) n.2) del Codice del Processo Amministrativo allegato al D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010.

**Opera Universitaria**  
**IL PRESIDENTE**  
(F.TO DIGITALMENTE)

**Agenzia Provinciale per le Opere  
Pubbliche**  
**IL DIRIGENTE GENERALE**  
(F.TO DIGITALMENTE)